

## CLAMOROSA PROTESTA, CANTIERE FERMATO

Gli abitanti sono scesi in strada e hanno tentato di rimuovere i new jersey posati dagli operai. Sul posto carabinieri e Polizia locale. Previsto per oggi, martedì, un incontro con il sindaco. Intanto le opposizioni di centrosinistra partono all'attacco e chiedono la convocazione urgente di un Consiglio comunale aperto anche agli amministratori di Arcore



# LA RIVOLTA DI CASCINA DEL BRUNO

## La Santa chiude, i residenti la bloccano

**VIMERCATE** (frd) Un clamoroso sit-in di protesta per dire no alla chiusura della strada «La Santa». E' quanto è andato in scena ieri mattina, lunedì, poco prima delle 8 al confine tra Arcore e Vimercate, all'imbocco della strada della Cavallera. Una manifestazione iniziata proprio quando gli operai della ditta incaricata dal Comune di Vimercate di chiudere la strada, stavano posizionando i new jersey per impedire alle auto accedere alla strada per raggiungere Vimercate.

Protagonisti della vulcanica protesta sono stati gli abitanti di Cascina del Bruno, residenti nel territorio di Vimercate. Una trentina di persone sono scese in strada per protestare contro la chiusura al traffico veicolare della strada che collega la loro frazione a Oreno di Vimercate, decisa dall'Amministrazione comunale guidata da **Francesco Sartini** ed entrata in vigore proprio a partire da ieri mattina. Un sit-in di protesta con anche alcuni momenti di tensione. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri di Arcore, guidati dal maresciallo **Francesco Manzi** e gli agenti della Polizia locale di Vimercate guidati dal vicecomandante **Ernes Perera**, che hanno cercato di riportare la calma dopo momenti di agitazione. I manifestanti hanno tentato più volte di sfondare il muro formato dai new jersey per riaprire la strada al

traffico carrabile. Sit-in di protesta durato oltre un ora, fino a quando il sindaco Sartini (che si trovava in Portogallo), in costante contatto telefonico con Perera, ha deciso di sospendere i lavori che trasformeranno la Cavallera in ciclo pedonale per 36 ore, il tempo necessario per fare ritorno a Vimercate e incontrare i residenti in protesta. Incontro che dovrebbe già avvenire nella giornata di oggi, martedì. Sul luogo della protesta ha fatto capolino anche il funzionario comunale **Massimiliano Lippi**, indicato dall'Amministrazione arcorese come il promotore della chiusura della strada.

Intanto è esploso il caso politico. La capogruppo del Pd **Maria-sole Mascia** per conto delle forze consiliari di centrosinistra (Pd e Vimercate futura) nella mattinata di ieri ha protocollato una richiesta di convocazione urgente di un Consiglio comunale aperto sulla questione e ha chiesto che alla seduta siano presenti anche il sindaco di Arcore **Rosalba Colombo** e i consiglieri del vicino Comune. Come è noto, infatti, Arcore ha contestato sin da su-



bito la chiusura della strada di collegamento tra l'abitazione di Cascina del Bruno (n gran parte sotto il territorio di Arcore) e Oreno.

Duro anche il commento di Vimercate futura: «La chiusura la traffico della strada è una decisione definitiva, fastidiosa e senza senso. La presunzione di fare a modo proprio dell'Amministrazione 5 stelle sta facendo molto male a Vimercate».

In alto, qui accanto e sopra, alcuni momenti della manifestazione di protesta di ieri mattina, lunedì, all'imbocco della strada della Santa dalla parte di Cascina del Bruno, frazione in gran parte sotto il comune di Arcore dove vivono però anche decine di famiglie residenti a Vimercate. Sul posto sono intervenuti anche i Carabinieri e la Polizia locale



### I residenti del quartiere sul piede di guerra: «Non abbiamo ancora capito il vero motivo per il quale hanno deciso di chiudere la strada»



Accanto Stefka Raykova e il compagno Emil Raev gestori del bar trattoria di Cascina del Bruno. A seguito della chiusura della strada «La Santa» i gestori temono di avere ripercussioni anche sul loro lavoro. Sopra, i residenti del quartiere in protesta

**VIMERCATE** (frd) «Vogliamo sapere i veri motivi che hanno spinto la Giunta di Vimercate a chiudere la strada della Santa ma vogliamo che sia il sindaco **Francesco Sartini** in persona a dircelo in faccia». Residenti vimercatesi di Cascina del Bruno sul piede di guerra contro l'Amministrazione comunale pentastellata che da ieri mattina, lunedì, ha deciso la chiusura al traffico veicolare della strada (che sarà trasformata in una ciclopedonale) che collega la loro frazione a Oreno di Vimercate.

Sabato mattina abbiamo incontrato oltre una quarantina di residenti della parte vimercatese di Cascina del Bruno al bar trattoria della frazione. «Non capiamo i veri motivi di questa decisione e quali siano gli interessi in ballo - hanno spiegato i residenti - Paghiamo le tasse a Vimercate ma siamo considerati cittadini di serie B. La chiusura della strada significa, per noi, un grosso problema per raggiungere, per esempio, il Comune, l'ospede-

dale e tutti gli altri servizi. Vogliono trasformare la strada in un ciclo pedonale che, però, inizia e finisce nel nulla. E' una vergogna. Nel luglio dello scorso anno abbiamo avuto un incontro con i funzionari del Comune di Vimercate che avevano avanzato l'ipotesi di chiusura. Allora avevamo già avanzato le nostre perplessità ma il funzionario comunale ci disse che avevano già preso la decisione. Da allora nessuno si è più fatto vivo e abbiamo saputo della chiusura solo grazie al vostro Giornale e ai cartelli che hanno messo qualche giorno fa. Ci opporremo in tutte le sedi opportune».

Rabbia manifestata anche da **Stefka Raykova** e dal compagno **Emil Raev**, gestori del bar trattoria. «Abbiamo molti clienti vimercatesi che pranzano da noi - hanno sottolineato i due gestori - Con la chiusura della strada rischiamo di chiudere anche la nostra attività».